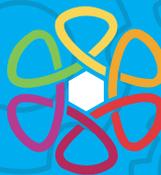


Perchè questo dibattito?

In Italia vivono circa 3.000.000 di persone con diagnosi di cancro, di cui oltre 700.000 in età lavorativa. Sebbene l'incidenza dei tumori sia in crescita, la diagnosi precoce e le nuove terapie hanno aumentato le possibilità di cura, di guarigione e di cronicizzazione della malattia. Questo trend sposta l'attenzione sul sociale e sulla capacità di "ritornare ad una vita normale durante e dopo il cancro". Continuare o riprendere a lavorare è infatti un'esigenza vitale per il paziente (Sondaggio AlMaC – Piepoli: il 90% dei malati ritiene fondamentale lavorare per ragioni economiche e per recuperare un benessere psicologico, relazionale e sociale). Per soddisfare il diritto al lavoro, costituzionalmente garantito, è necessario che il lavoratore malato sia a conoscenza delle tutele previste dalle norme legislative e contrattuali per conciliare tempi di cura e di lavoro e che il datore di lavoro non perda il talento e la professionalità del dipendente malato, pur proteggendo l'integrità del funzionamento organizzativo. L'impatto del cancro sulla vita dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti è forse ancora più drammatico. Gli effetti della c.d. tossicità finanziaria del tumore possono essere devastanti a causa delle scarse tutele esistenti. Professionisti, consulenti, artigiani, commercianti, rappresentanti, freelance in molti, troppi casi sono costretti a chiudere le loro attività o ad indebitarsi per far fronte alla crisi lavorativa causata dalla malattia e dalle terapie che impediscono o limitano fortemente la capacità di svolgere il proprio lavoro. La malattia inoltre impatta sull'intera famiglia e spesso accade che un lavoratore debba assistere il proprio caro dovendo quindi conciliare i tempi di lavoro con quelli di assistenza.

FAVO da sempre è impegnata nella difesa del diritto al lavoro e nella promozione di nuovi strumenti di tutela e di inclusione socio lavorativa.



F.A.V.O.
Federazione Italiana delle
Associazioni di Volontariato
in Oncologia



INCONTRO - DIBATTITO

L'INCLUSIONE DEI MALATI DI CANCRO NEL MONDO PRODUTTIVO: UTOPIA O REALTÀ?

Camera dei Deputati
Sala Aldo Moro
Piazza Montecitorio

Roma, 14 dicembre 2016, ore 9.30

Con il contributo non condizionante di  **NOVARTIS**

INCONTRO - DIBATTITO
L'INCLUSIONE DEI MALATI DI
CANCRO NEL MONDO PRODUTTIVO:
UTOPIA O REALTÀ?



Modera: *Livia Parisi, Giornalista*

9.30 - 10:00

Registrazione dei partecipanti

10:00

Saluti dell'On. Paola Binetti

10:10 - 10:30

Cancro e lavoro - Le testimonianze di:

Alberto Cerretti, lavoratore dipendente

Daniela Fregosi, lavoratrice autonoma, Afrodite K

10:30 - 10:40

Dalla cronicità alla guarigione: i progressi della medicina di precisione

Paolo Marchetti, Azienda Ospedaliera Sant'Andrea

10:40 - 10:50

Il ruolo della riabilitazione oncologica

Francesco De Lorenzo, FAVO

10:50 - 11:00

Disability management e ritorno al lavoro

Giuseppe La Torre, Sapienza Università di Roma

11:00 - 11:10

Il ruolo del volontariato oncologico per il riconoscimento del diritto al lavoro

Elisabetta Iannelli, FAVO - AIMaC

11:10 – 12:00

Le iniziative in atto per valorizzare il contributo lavorativo dei pazienti

Maurizio Sacconi, 11° Commissione Lavoro, Senato della Repubblica

Raffaele Calabrò, XII Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati

Maurizio Del Conte, Università Bocconi, ANPAL

12:00 – 12:30

Dibattito con i partecipanti

12:30

Conclusioni - Paola Binetti

Segue Light Lunch

Si prega di confermare la partecipazione entro il 9 dicembre a:
Segreteria Organizzativa
FAVO Tel 06.42012079
ablasi@favo.it

L'accesso alla sala è consentito fino al raggiungimento della capienza massima.